

LA POLITICA

Boccia, avviso alle civiche: «Intese sulla linea Pd»
Meloni: «Candidature, no al manuale Cencelli»

Bucci a pag.7



LO SPORT

Lecce, la corsa riparte dal match col Frosinone
Uno scontro diretto per ritornare alla vittoria

De Giorgi e De Lorenzis a pag.23



In Puglia industriali favorevoli alle iniziative di Regione e governo sul fronte dei costi dell'energia
Ma i rincari non si fermano. Coldiretti: aumenti fino al 170%. I maggiori riflessi su frutta e verdura

Bollette giù. Ma prezzi su

L'inchiesta sull'ex gip

Nardi: i 16 anni annullati
in Appello
Tutto da rifare



Dopo la condanna a 16 anni a Lecce per l'ex gip di Trani Michele Nardi, l'Appello ribalta tutto: incompetenza territoriale. Il processo è da rifare, atti trasmessi a Potenza. **Grassi a pag.5**

Toghe all'attacco
bufera a Lecce
per le frasi usate
dagli avvocati



A pag.5

Reazioni positive degli industriali pugliesi alle iniziative della Regione (aiuti fino al 60% per gli impianti delle rinnovabili) e del governo (taglio del 10% in bolletta) per contenere i costi. «Primi passi positivi, ma devono seguirne altri», i commenti. Ma sul fronte rincari la spirale inflazionistica continua ad agire: gli effetti maggiori su frutta e verdura.

Cesari, De Bernart e Pignatelli alle pagg.2 e 3

La proposta di legge

Il nuovo piano casa arriva in commissione
Step con Anci e Ance

Martucci a pag.4

I dati della pandemia

Covid, cala l'incidenza
Ma a preoccupare adesso sono i ricoveri

Andriani a pag.9

L'anteprima: l'ascensore nel campanile, così è Lecce vista dall'alto

A un passo dal cielo



Vincenzo MARUCCIO

Cinquanta secondi per salire fino in cima. Una gabbia di vetro e acciaio in un cuore di pietra leccese. Si apre la porta dell'ascensore, spunta la balaustra barocca e la balconata del campanile che si affaccia sul cielo azzurro. (...) **Alle pagg.12 e 13**

L'isola e la protesta

Ztl, si punta al sabato
E oggi apre Parkejoo

Ztl h24: non ci sono ancora i dettagli della sperimentazione annunciata dall'amministrazione Salvemini, ma la rotta sembra tracciata: le telecamere si attiveranno alle 19 di venerdì e si disattiveranno il lunedì successivo (alle 10). Oggi protesta del fronte del no. E intanto apre Parkejoo nell'ex Enel. **De Cesare a pag.11**

Riflessioni

IL RISPETTO DELLA VITA DA PASOLINI A DON TONINO

+ Vito ANGIULI

Recentemente i giornali hanno richiamato i cento anni dalla nascita di Pier Paolo Pasolini, esaltando la sua figura e sottolineando uno degli argomenti su cui il poeta e regista ha insistito maggiormente: il confronto tra i valori della società contadina, intrisa di una religiosità arcaica, e l'attuale sottomissione al nuovo Potere, senza volto e senza nome, che ha reso i giovani tutti uguali, omologati e indistinguibili e ha manipolato profondamente le loro coscienze.

Continua a pag.27

L'analisi

ALTERNATIVE AL GAS RUSSO TRA REALTÀ E TEMPI LUNGH

Davide TABARELLI

Alla fine sembra tutta una sceneggiata per rassicurarsi a vicenda sul fatto che nessuno dei due si può permettere di interrompere il flusso di gas dalla Russia verso l'Europa. Importiamo, tutta la UE, 155 miliardi di metri cubi all'anno, circa il 40% dei nostri consumi, con picchi di 60 per la Germania e di 29 per l'Italia, i due paesi più esposti. Che la controparte abbia fatto una richiesta di pagamento nella moneta locale è normale, tenuto conto delle difficoltà interne e della necessità di fare propaganda.

Continua a pag.27

MAESTRI

Quante volte hai avuto un problema con la Macchina da caffè espresso o con il macinino?

iscrivendoti alla nostra Masterclass Imparerai a gestire la macchina che un barista potrebbe invidiare alla macchina.

MASTERCLASS
27/04/2022
9.00-15.00

VALENTINO Caffè

In porto la nave con 630 passeggeri
Gallipoli, ecco la prima crociera
Turisti, assalto al centro storico

Le donazioni

Scuole nel cuore del Rwanda:
l'ultima missione del volontariato made in Salento

Martella a pag.17



Margarito a pag.15

DYNAMICA

CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO
FISIOTERAPIA STRUMENTALE
PALESTRA RIABILITATIVA
PISCINA RIABILITATIVA

Taviano (LE) Via Sant'Antonio da Padova, 24
0833 605745 centromedicodynamica.it

Vertigine barocca



Il campanile visto da piazza Duomo

Vincenzo MARUCCIO

Cinquanta secondi per salire fino in cima. Una gabbia di vetro e acciaio in un cuore di pietra leccese. Si apre la porta dell'ascensore, spunta la balaustra barocca, la balconata del campanile si affaccia sul cielo azzurro. Senso di vertigine, come è normale che sia. Metà paura e metà stupore. Quarantatré metri di altezza dalla piazza: è lì che, oltre le campane, si fermeranno i turisti. Sessantadue metri fino all'ultimo "piano": fin quassù era concesso salire solo ad arcivescovi e maestranze. Giù - in basso, molto in basso - c'è la città mai vista dall'alto: tetti, terrazze, cupole, guglie, macchie di verde, qualche albero qua e là, le stradine-labirinto del centro storico, le persone piccole come formiche, i viali in lontananza, i palazzi che si perdono nelle periferie, la macchia blu dell'Adriatico che s'intravede all'orizzonte. Mozzafiato. E questa volta non è un modo di dire.

La balconata ha quattro lati: centomila abitanti racchiusi in un lungo sguardo a 360 gradi. Nord, sud, ovest, est. Fra qualche settimana qui ci saranno leccesi, salentini, pugliesi e, poi, i turisti che non vedono l'ora di vedere che effetto fa: americani, francesi, inglesi, gruppi organizzati pronti per prenotare. Serve ancora un po' di tempo per terminare l'opera: la pavimentazione originale da ripristinare al pianterreno, le rifiniture sulle terrazze dei livelli inferiori, il vetro di protezione da tirare a lucido, gli ultimi dettagli per questo marchingegno di alta tecnologia ben "piantato" nel sottosuolo e installato dagli operai della ditta Marullo. Quasi un milione e 200mila euro (dopo piccole modifiche in corso d'opera e l'aggiornamento per il caro materiali) e solo in piccolissima parte con aiuti pubblici. Un miracolo se la parola non suonasse stonata qui, nel cuore del cattolicesimo della città-chiesa seicentesca: gli incassi dei biglietti dei visitatori di "Leccecclesiae" reinvestiti nel cantiere. Operazione "autosostenibile", come si dice in questi casi. E che continuerà ad esserlo nel futuro prossimo: ci sarà un biglietto per salire fino in cima e con il ricavato si farà manutenzio-

ne, divulgazione, valorizzazione, promozione.

Paolo Babbo è l'ideatore di questo che, fino a qualche mese fa, sembrava un azzardo. «Sarà il secondo campanile "scalabile" in ascensore, in Italia c'è solo San Marco. Non ci sono altri esempi. Solo Lecce e Venezia, su altri campanili si sale solo a piedi»: una bella differenza e l'orgoglio è palpabile. «Un'opera possibile grazie

alla lungimiranza dell'arcivescovo Michele Seccia e alla disponibilità di monsignor Flavio Pascali parroco della Cattedrale».

Babbo guida la cooperativa ArtWork che già gestisce i tour guidati delle chiese barocche con il ticket unico: una trentina di stipendi ogni mese senza aiuti pubblici, un corso di alta formazione appena terminato e la visita in ascensore

che sarà presto il fiore all'occhiello della città d'arte. Un must. Tappa obbligata per i turisti.

«La consegna dei lavori dell'ascensore è fissata per venerdì 15, antevigilia di Pasqua, ma per aprire serve qualche settimana in più. Meglio fare le cose per bene». Forse il Ponte del Primo maggio, forse poco prima dell'estate.

Babbo è il "cicerone" che il-

 **spiagge.it**

IL GESTIONALE PER LA SPIAGGIA E IL PORTALE PER LE PRENOTAZIONI ONLINE NUMERO 1 IN ITALIA

COME ORGANIZZI IL TUO STABILIMENTO BALNEARE?



CON SPIAGGE.IT PRO RIDUCI GLI ERRORI, RISPARI TEMPO E AUMENTI GLI INCASSI

Spiagge.it è il partner più affidabile per la gestione del tuo stabilimento, scelto da oltre 1000 gestori

VAI SU SPIAGGE.IT PER SAPERNE DI PIÙ
05411627015 - www.spiagge.it

Una balconata sui quattro lati e un vetro di protezione per ospitare anche le famiglie

Costo: un milione e 200mila euro
Opera finanziata con gli incassi delle visite delle chiese



I pinnacoli in pietra leccese, i tetti della città con lo sguardo che si perde fino al mare e, a destra, piazza Duomo con i turisti piccolissimi da un'altezza di oltre 60 metri



In ascensore sul campanile: Lecce (mai) vista dall'alto

► In anteprima sulla terrazza panoramica presto aperta ai turisti: 62 metri di altezza e lo sguardo fino al mare
► Visita mozzafiato dopo la "salita" fino in cima L'idea dei touch screen. Si accelera per l'inaugurazione

lustra, mostra i particolari e annuncia sorprese. Una, in particolare, molto suggestiva: tre schermi touch screen agli angoli della balconata. Ben oltre i soliti pannelli a cui siamo abituati. «Sarà come una grande mappa per individuare i

principali monumenti della città - dice Babbo - e l'idea, utilizzando il QrCode, è quella di attivare le rispettive foto di ingrandimento. Il turista inquadrerà la posizione di Santa Croce e si aprirà l'immagine della facciata e del rosone. Ma

non fatemi dire di più».

Tira vento quassù, ma è bello sentirlo sul punto più alto di Lecce. Così lo immaginò Giuseppe Zimbalo, l'architetto che terminò di costruirlo nel 1682 per un'altezza complessiva di 72 metri fino alla guglia:

la vetta della città che poteva vedersi da tutto il Salento. E da quattro secoli chi può lascia la firma incisa sul muro dell'ultimo piano: prelati, parroci, nobili, operai "privilegiati" addetti alle riparazioni. Nomi e cognomi, sconosciuti per lo più,

illustri in alcuni casi.

Una fortuna vederla da quassù la città quando ancora non c'erano aerei, immagini televisive, droni. Lo stesso stupore all'alba del terzo millennio "armati" di telefonini e pronti per i selfie. Solo che questa volta non è come sulla Torre Eiffel o sull'Empire State Building. Qui è un po' come ritrovare se stessi. Lo sguardo torna giù e ciascuno cerca il luogo preferito nel dedalo apparentemente inestricabile: la piazzetta più amata, la propria casa, il condominio dei genitori, il parco dove si andava a giocare, il palazzone delle scuole superiori, la strada dello shopping, la via tortuosa del ristorante preferito, le colline verso Galugnano, la striscia del mare in direzione Albania.

Gioco, magia, gara a chi fa prima, quasi una caccia al tesoro dei luoghi finora visti sempre "ad altezza uomo". Conta il senso di orientamento, l'abitudine con i punti cardinali, una piccola dose di coraggio a sporgersi un po' di più. Giù c'è piazza Duomo dove i turisti sono piccolissimi e distinguerli è impossibile: quasi un abisso, ma ormai il corpo non si spaura. Il sole si fa largo, filtra tra le nuvole e una nuova luce inonda la città. A un passo dal cielo.

Zoom

Capolavoro del Seicento dell'architetto Zimbalo

1 C'è la firma di Giuseppe Zimbalo (conosciuto come lo Zingarello) sul campanile barocco di piazza Duomo finito di costruire nel 1682. È l'epoca d'oro dell'arcidiocesi guidata da monsignor Luigi Pappacoda

Le "firme" nei secoli sugli antichi muri

2 Nomi e cognomi incisi sui muri, in particolare, dell'ultimo piano del campanile: sono le tracce lasciate nel corso dei secoli da prelati, nobili devoti o semplicemente dagli addetti a manutenzione e riparazioni

Fino a 15 visitatori in contemporanea

3 L'ascensore in vetro e acciaio potrà ospitare un massimo di sei persone. Alla terrazza panoramica potranno accedere contemporaneamente un massimo di 10/15 persone



L'ascensore di vetro e acciaio e il cantiere nella fase finale. A destra, Paolo Babbo, presidente della cooperativa ArtWork



“L'unico campanile visitabile in ascensore oltre a San Marco a Venezia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRO KOREJA Strade maestre

XXV edizione

Stagione teatrale | gennaio > maggio 2022



Lecce, Cantieri Teatrali Koreja

Sab 2 aprile | ore 20.45

MARTA CUSCUNÀ

È BELLO VIVERE LIBERI!

Un progetto di teatro civile per un'attrice, 5 burattini e un pupazzo. Ispirato alla biografia di ONDINA PETEANI
Prima Staffetta Partigiana d'Italia Deportata ad Auschwitz N. 81 672

Su vivaticket.it risparmi!